

ORDINI DEL GIORNO

G/2448/1/5

AIROLA, CAMPAGNA

Accolto dal Governo

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024,

premesso che:

il disegno di legge in esame reca, alla Sezione I, Titolo VI, misure in materia di sanità;

considerato che:

nel 2020 è stato avviato l'Acceleratore ACT («Access to COVID-19 Tools Accelerator»), un programma di collaborazione globale volto all'accelerazione dello sviluppo, della produzione e dell'equo accesso ai test, alle cure ed ai vaccini relativi al COVID-19;

nell'ambito dell'ACT, opera COVAX, una struttura coordinata dall'Alleanza Globale per i Vaccini (GAVI) in partnership con UNICEF, Coalizione per le Innovazioni nella Preparazione alle Epidemie (CEPI) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità;

nel biennio 2020-2021 l'Italia ha finanziato la risposta multilaterale alla pandemia con 416 milioni di euro, di cui 385,5 milioni di euro al programma «GAVI-Covax AMC 92» a beneficio di 92 Paesi a medio e basso reddito, 15 milioni di euro al Piano strategico dell'OMS per la risposta al Covid-19, 15 milioni di euro a CEPI e 0,5 milioni al Fondo globale per la lotta all'Aids, la tubercolosi e la malaria;

l'Italia si è, inoltre, impegnata a donare, entro la fine del 2021, 45 milioni di dosi di vaccino ai Paesi a medio e basso reddito, prevalentemente tramite COVAX;

ritenuto che:

nell'ambito della politica di cooperazione allo sviluppo italiana l'Africa riveste un ruolo fondamentale. Sui 20 Paesi prioritari dell'aiuto allo sviluppo 11 sono africani;

secondo quanto riportato dalla Viceministra Sereni nel corso di un'audizione presso la Commissione Affari esteri, emigrazione del Senato dello scorso 10 novembre, attraverso COVAX sono state consegnate oltre 150

milioni di dosi di vaccino a 44 Paesi africani, tuttavia i vaccinati nel continente sono solo il 6% della popolazione (77 milioni di persone);

a fine novembre 2021 è stata identificata in Sudafrica una nuova variante del virus Sars-CoV-2, denominata B.1.1.529, con molteplici mutazioni della proteina Spike, potenzialmente più trasmissibile e capace di eludere gli anticorpi. Tale variabile parrebbe diffusa in alcuni Stati dell'Africa australe e, a seguito della sua scoperta, diversi Paesi europei hanno disposto la sospensione dei collegamenti aerei con gli Stati maggiormente colpiti;

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di rafforzare le iniziative in ambito sanitario condotte dall'Italia, con l'obiettivo di assicurare l'equa distribuzione di vaccini oltre a strumenti diagnostici e terapeutici contro il Covid-19, attraverso gli organismi multilaterali esistenti - ACT-Accelerator e COVAX Facility - e promuovendo l'avvio di nuovi progetti nel continente africano, anche nella dimensione bilaterale, per il rafforzamento dei sistemi sanitari, eventualmente da realizzare anche in collaborazione con ONG ed associazioni operative in loco, che possano contribuire ad accelerare le campagne di vaccinazione contro il COVID-19 della popolazione locale.

G/2448/2/5

DELL'OLIO, PIRRO, CAMPAGNA

Accolto dal Governo

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»,

premesso che:

nel testo del disegno di legge presentato dal governo è stato colmato un vuoto legislativo che non aveva previsto di escludere dai tetti di spesa i dispositivi medici utilizzati ai fini del contrasto del virus SARS-CoV-2;

appare necessario avviare un percorso di superamento del meccanismo del payback sui dispositivi medici;

l'articolo 97 del disegno di legge in oggetto, infatti, esclude, per gli anni 2020 e 2021, dal computo del limite di spesa relativo ai dispositivi medici quelli correlati alle azioni di contenimento e contrasto della pandemia da virus SARS-CoV-2, rientranti nell'elenco «Acquisti di dispositivi e attrezzature per il contrasto all'emergenza Covid-19» presente sul sito istituzionale della